



PIAZZA DUOMO HA OSPITATO LA CERIMONIA SOLENNE

L'Aquila accoglie l'Esercito Italiano per i 165 anni dalla sua fondazione

Crosetto: «Sicurezza e difesa sono i prerequisiti per l'esistenza della nazione»

Riforma del sistema idrico: l'affondo del sindaco D'Alberto

Serena Suriani

«L'accelerazione impressa all'iter di approvazione della legge di riforma del sistema idrico, insieme ad emendamenti che sarebbero addirittura peggiorativi rispetto alla proposta iniziale, non può che acuire la preoccupazione per l'ennesima penalizzazione del nostro territorio». È il grido d'allarme lanciato dal sindaco di Teramo, Gianguido D'Alberto, che prosegue: «La nostra provincia, grazie agli investimenti portati avanti negli anni e a una gestione oculata del servizio da parte della Ruzzo Reti, è la provincia più virtuosa d'Abruzzo, dove si paga la tari a più economica e dove si registra la percentuale più bassa in termini di dispersione della risorsa idrica. Con questa riforma, ancora una volta, le criticità degli altri territori verranno scaricate sulla provincia di Teramo e a pagare per le inefficienze altrui sarà la nostra comunità. E questo è inaccettabile. L'accorpamento in due sub-ambiti con altrettanti gestori, se non addirittura la conferma di un unico ambito con un gestore unico su tutto il territorio regionale, non sarà neutro, ma si configurerà come una redistribuzione dei costi territoriali, con il Teramano che risulterà il più penalizzato, registrando in ogni caso un aumento importante della tari a pagata dai cittadini». Intervenedo nuovamente sulla riforma del sistema idrico regionale, che dopo la chiusura della fase delle audizioni dovrebbe arrivare in consiglio per l'approvazione entro la fine di maggio - almeno nelle intenzioni dei proponenti - il Sindaco Gianguido D'Alberto torna ad esprimere la propria preoccupazione per il futuro del servizio sul territorio teramano. E questo anche alla luce di alcuni emendamenti che, per il primo cittadino, andrebbero a disegnare ancora una volta un Abruzzo a due velocità. «Nell'ipotesi dei due sub-ambiti, si va a spostare ancora una volta l'asse su L'Aquila e Pescara, a discapito di Teramo e Chieti - prosegue D'Alberto - e lo conferma, tra le altre cose, l'emendamento relativo alla nuova Assemblea dei Sindaci. Il testo originario prevedeva infatti che nel caso della suddivisione in due sub-ambiti, ognuno di questi sarebbe stato presieduto e convocato dal Presidente della Provincia con il maggior numero di abitanti. Con l'emendamento che sarà presentato viene previsto invece che a presiederle sia il Sindaco del Comune demograficamente più grande, che nel caso dei sub-ambiti...»

segue a pagina 21

Con la deposizione della corona di alloro al monumento ai caduti alla villa comunale all'Aquila, ha avuto inizio la cerimonia solenne per il 165° anniversario della costituzione dell'Esercito italiano che ha avuto il suo culmine in Piazza Duomo, trasformata in un palcoscenico di solennità e modernità. La cerimonia conclusiva si è svolta alla presenza del ministro della Difesa Guido Crosetto. Tra

le presenze istituzionali, anche il sottosegretario al Ministero della Difesa Isabella Rauti e il senatore Maurizio Gasparri. Il ministro Crosetto, nel suo intervento, ha fatto riferimento agli scenari internazionali attuali dichiarando che, in «un mondo che è impazzito», «il nostro dovere è garantire che questa nazione, qualunque cosa possa...»

Martina Colabianchi segue a pagina 2

Danni da maltempo: Ciciliano nomina i Commissari delegati per i primi interventi



Sono i Presidenti di Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata (Liberatore a pag. 7)

Nuova Pescara, Sottanelli deposita una proposta di legge alla Camera

Il progetto di fusione dei Comuni di Pescara, Montesilvano e Spoltore arriva alla Camera dei Deputati. Giulio Sottanelli, parlamentare di Azione, ha presentato una proposta di legge che punta a trasformare il nuovo Comune in una vera e propria Città Metropolitana. L'iniziativa legislativa vuole superare gli ostacoli burocratici di un percorso di unificazione che, nonostante il mandato popolare espresso oltre dieci anni fa, procede lentamente. La proposta mira a snellire i processi decisionali per la gestione delle infrastrutture e creare un

polo d'attrazione economica capace di dialogare alla pari con le principali realtà produttive del Paese, dal momento che, spiega Sottanelli, «in questi anni è mancato un coinvolgimento per dare vita all'iniziativa». «Serve un progetto che connetta a livello economico e sociale l'intera regione con reali benefici al territorio», aggiunge il deputato. Secondo Sottanelli inoltre la creazione della Città Metropolitana cambierebbe la visione di Pescara nel panorama nazionale. Il nuovo Comune, conclude, otterrebbe in...

Mariachiara Di Fiore segue a pagina 15

TERAMO

Partono i lavori di ricostruzione del Ponte di Collerenti

Serena Suriani

Sarà la ditta Costram srl a costruire il nuovo ponte di Collerenti. Il ponte, crollato nel 2022, verrà abbattuto e ricostruito ex novo: i lavori, fra il territorio di Bellante e quello di Sant'Omero, sono partiti. Alla consegna ufficiale dei lavori il presidente della Provincia, i sindaci di Bellante e Sant'Omero, il consigliere regionale rappresentanti della Dino Pepe, i Costram Srl e, naturalmente, lo sta dei tecnici provinciali, dal dirigente Francesco Ranieri all'ingegnere Vincenzo Pompei. Al debutto istituzionale anche il consigliere delegato per ambito, Paolo Tribuiani, e il vicepresidente Giuseppe Marziani. L'opera, complessivamente, costa oltre 1 milione e 900 mila euro di cui 1 milione e 440 mila di lavori. Da cronoprogramma l'opera deve essere ricostruita in 360 giorni, ma impresa e Provincia sono impegnati a "comprimere i tempi" per quanto possibile. A ricostruire quanto accaduto dal 2022 ad oggi è stato il presidente Camillo D'Angelo: «Dopo il crollo è stata aperta un'indagine della magistratura, che in prima battuta ha mandato...»

segue a pagina 19

MONTESILVANO

Lavoro e IA al centro del XII convegno della Uil Abruzzo

Mariachiara Di Fiore

Ha preso il via il 12esimo congresso regionale Uil Abruzzo, da ieri e per tutta la giornata di oggi al Grand Hotel Adriatico di Montesilvano. Nello scenario sono 309 i delegati sindacali a rappresentare le varie categorie, che insieme agli oltre 60mila iscritti alla Uil Abruzzo, hanno dato il via a un confronto sugli argomenti più attuali del mondo del lavoro, con l'obiettivo di definire le strategie future del sindacato. Tre i temi principali descritti dal segretario generale Uil Michele Lombardo: «Il primo punto è aiutare la sanità pubblica regionale, in una situazione allarmante; poi riteniamo necessario aprire una vertenza sulle aree interne, il 65% del territorio abruzzese è caratterizzato da aree interne; poi il terzo punto riguarda la pressione fiscale anche sotto l'aspetto della Regione. I lavoratori...»

segue a pagina 10